All'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale Via Marcantonio Colonna n. 27 00192 – Roma avvocatura@regione.lazio.legalmail.it

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (ex art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.) Mod. A

Il sottoscritto Avv. Antonio Andreozzi, con studio legale in Roma, Via Romeo Rodriguez Pereira n. 211, nell'accettare l'incarico di procuratore e difensore della Amministrazione Regionale nel giudizio proposto dalla REGIONE LAZIO contro avanti il Tribunale di Roma numero RG 30291/06 – RG GIP 25586/06 conferito con Determinazione Dirigenziale n. A0034 del 10.1.2007.

## Vs/ Rif. Fascicolo 2703/06

Il procedimento nasce dalle stesse indagini svolte in riferimento a quello contraddistinto con il numero 3829/96 RG PM, e ha ad oggetto la sottrazione di ingenti somme di denaro a danno dell'Ente Regione Lazio e delle Aziende Sanitarie Locali Rm B e C.

Il procedimento si riferisce alle condotte poste in essere dall' amministratrice delle società IKT s.r.l FKT srl, nonchè amministratrice e socia della IMS srl e MEDI, COM srl, e dall esponsabile UOAAGG e documentazione della ASL RM/B.

In particolare l'imputata in concorso con altri, mediante la formazione di falsi mandati di pagamento e relative fatture, inducendo in errore il Servizio di Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Locale, si appropriava di ingenti somme, procurandosi un ingiusto vantaggio patrimoniale.

L'imputata S. in concorso con l'imputata — con altri, formava falsamente delle delibere aventi ad oggetto l'approvazione della convenzione tra la ASL RM/B e la IKT srl per l'erogazione di prestazioni riabilitative per conto e onere della ASL RM/B, attestandone falsamente la notifica al Collegio dei Revisori dei Conti, la pubblicazione mediante affissione e la trasmissione alla Giunta Regionale, il tutto al fine di occultare i falsi mandati di pagamento.

VISTA la norma contenuta all'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 30/3/2001 n.165 e ss.mm.ii.;

CONSAPEVOLE delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445;

sotto la propria responsabilità

## DICHIARA

- che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, per lo svolgimento dell'incarico di cui in premessa.

Roma, 27 gennaio 2021

Avv. Antonio Andreozzi